

Monsignor Giurdanella paragona i Cristiani agli islamici

Monsignor Giurdanella, Vescovo di Mazara del Vallo, come Bergoglio, sostiene idee sincretiste.

Bergoglio con l'Imam Nasaruddin Umar

Nella “*falsa chiesa*” di **Jorge Mario Bergoglio** si insiste nel sostenere che gli **immigrati** – specie quelli di **fede islamica** – sarebbero identici ai **Cristiani**.

L'ultimo vescovo in ordine di tempo che ha sostenuto questa autentica eresia è monsignor **Angelo Giurdanella**, Vescovo di **Mazara del Vallo** dal 2022.

In un intervento, del tutto fuori luogo e fuori contesto, monsignor Giurdanella, riferendosi ai musulmani, ha sostenuto: “*Quest'anno siamo ancor più uniti perché islamici e cristiani cattolici condividiamo nel medesimo periodo il tempo più forte dedicato al digiuno, alla preghiera e alla carità che per voi si chiama Ramadan, mentre per noi si chiama Quaresima*”.

Il paragone tra Quaresima e Ramadan è inappropriato quanto inopportuno. Teologicamente, per citare Antonio Di Pietro, **il Ramadan non “c'azzecca” niente con la Quaresima**.

Eppure monsignor Giurdanella continua dicendo che Ramadan e Quaresima sono “*due nomi diversi per indicare pratiche simili per purificarsi, seguire la via di Dio e aiutare chi è più in difficoltà. Indipendentemente dalla religione professata, avvicinarsi a Dio comporta sempre anche una disponibilità a farsi più prossimi nei confronti di chi è in condizioni di povertà*”.

Bergoglio bacia le scarpe ad un islamico

Che monsignor Giurdanella abbia sostenuto simili amenità non stupisce poi tanto dal momento che **ha solo il baccellierato canonico in teologia** che, rapportato al sistema italiano, corrisponde ad una **laurea di primo livello in teologia cattolica**.

Giurdanella, infatti, ha terminato la sua formazione teologica nel 1982/1983 e, da allora, ha sempre ricoperto incarichi pastorali che ben lo hanno tenuto distante dai libri. **Avesse studiato un po' di più, forse, avrebbe evitato di dire quel che ha detto e che ha scandalizzato molti fedeli, di Mazara del Vallo e dell'Italia tutta.**

Dispiace dover rammentare ai pupilli di Bergoglio che **è stato Gesù Cristo in persona, Figlio di Dio fatto uomo, seconda persona della Santissima Trinità**, a dire: “*chi avrà scandalizzato uno di questi piccoli che credono in me, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina da mulino e fosse gettato in fondo al mare. Guai al mondo per gli scandali!*” (Matteo 18:6-7).

Eppure siamo sempre a dire le stesse cose.

Per Bergoglio la parola d'ordine è “**sincretismo**”. Mescolare le religioni come in un minestrone, per **demolire la Bimillennaria Dottrina Cattolica** e **gettare in caciara la Teologia che ha fatto i santi**.

Lascia basiti il fatto che monsignor Giurdanella ha scelto come motto episcopale: “*Spiritu ferventes Domino servientes*”, che tradotto significa: “*Fervente nello Spirito, al servizio del Signore*”.

Sarebbe interessante sapere come giudica il suo “*servizio del Signore*” monsignor Giurdanella dal momento che, con le sue parole sul Ramadan ha dimostrato, non solo di non essere “*Fervente nello Spirito*”, ma soprattutto sincretista come il suo superiore, Jorge Mario Bergoglio.

I Vescovi del Piemonte e della Valle d’Aosta, che tanto si sono scandalizzati per l’apertura di “Casa Betania” a Savigliano, non hanno nulla da eccepire sulle parole sincretiche del loro confratello siculo?

Il Vangelo è chiaro: “*Guai al mondo per gli scandali!*”.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 06/03/2025

Salvato in PDF in data: 24/04/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/vaticano/monsignor-giurdanella/06/03/2025/>